

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Regione: Puglia

Sede: Bari

Verbale n. 156 del COLLEGIO SINDACALE del 02/07/2018

In data 02/07/2018 alle ore 19:50 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

FABIO CAPUTO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANTONIO BARLETTA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

SALVATORE BERARDI

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Trasmissione relazione al bilancio d'esercizio 2017

Si compila il presente verbale al solo scopo di trasmettere la relazione al Bilancio d'esercizio 2017, erroneamente non allegata al precedente verbale del Collegio n. 154 del 28.06.2018.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 20:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 28/06/2018 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Prof. Fabio Caputo (Presidente), dott. Antonio Barletta e dott. Salvatore Berardi (Componenti)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 872 del 30/04/2018, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 11/05/2018 con nota prot. n. 118232/1 del 10/05/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 64.880,45 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 31.764,34, pari al 95,9 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 419.043.180,27	€ 417.176.288,23	€ -1.866.892,04
Attivo circolante	€ 485.736.409,49	€ 639.504.574,87	€ 153.768.165,38
Ratei e risconti	€ 682.388,38	€ 382.623,09	€ -299.765,29
Totale attivo	€ 905.461.978,14	€ 1.057.063.486,19	€ 151.601.508,05
Patrimonio netto	€ 413.507.683,26	€ 520.758.160,52	€ 107.250.477,26
Fondi	€ 146.202.851,54	€ 152.806.371,97	€ 6.603.520,43
T.F.R.	€ 10.485.476,28	€ 11.304.173,79	€ 818.697,51
Debiti	€ 335.093.397,74	€ 372.193.315,59	€ 37.099.917,85
Ratei e risconti	€ 172.569,32	€ 1.464,32	€ -171.105,00
Totale passivo	€ 905.461.978,14	€ 1.057.063.486,19	€ 151.601.508,05
Conti d'ordine	€ 1.415.141,55	€ 1.481.693,12	€ 66.551,57

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 2.125.178.821,92	€ 2.290.830.752,90	€ 165.651.930,98
Costo della produzione	€ 2.096.315.366,71	€ 2.266.949.916,57	€ 170.634.549,86
Differenza	€ 28.863.455,21	€ 23.880.836,33	€ -4.982.618,88
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.274.456,36	€ 105.327,13	€ 1.379.783,49
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.790.916,06	€ 6.269.436,51	€ 3.478.520,45
Risultato prima delle imposte +/-	€ 30.379.914,91	€ 30.255.599,97	€ -124.314,94
Imposte dell'esercizio	€ 30.346.798,80	€ 30.190.719,52	€ -156.079,28
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 33.116,11	€ 64.880,45	€ 31.764,34

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 2.293.106.254,00	€ 2.290.830.752,90	€ -2.275.501,10
Costo della produzione	€ 2.290.320.493,00	€ 2.266.949.916,57	€ -23.370.576,43
Differenza	€ 2.785.761,00	€ 23.880.836,33	€ 21.095.075,33
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -914.993,00	€ 105.327,13	€ 1.020.320,13
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 6.269.436,51	€ 6.269.436,51
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.870.768,00	€ 30.255.599,97	€ 28.384.831,97
Imposte dell'esercizio	€ 32.779.870,00	€ 30.190.719,52	€ -2.589.150,48
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -30.909.102,00	€ 64.880,45	€ 30.973.982,45

Patrimonio netto	€ 520.758.160,52
Fondo di dotazione	€ 2.254.259,50
Finanziamenti per investimenti	€ 517.753.905,87
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 553.200,64
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 55.618,98
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 76.295,08
Utile (perdita) d'esercizio	€ 64.880,45

L'utile di € 64.880,45

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2017
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate a partire dal 2016 sulla base della durata residua del contratto di comodato.

Non risultano iscritti costi di impianto e ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Ultimata la procedura di inventariazione dei fattori della produzione a fecondità ripetuta, la Direzione Strategica, congiuntamente all'Area Gestione Risorse Finanziarie, ha monitorato il rispetto della precedente direttiva urgente sulla procedura inventariale, al fine di non disperdere i risultati sin qui conseguiti sul tema.

Tali attività, consolidatasi nel 2017, hanno determinato la possibilità, per il 4° anno consecutivo, di procedere al calcolo degli ammortamenti e della relativa sterilizzazione direttamente da procedura cespiti.

Il Collegio prende atto dei risultati delle attività di conciliazione tra le risultanze contabili e quelle della contabilità cespiti.

Il Collegio prende atto, inoltre, della ultimazione delle operazioni di accatastamento delle unità immobiliari di proprietà dell'azienda. A seguito acquisizione della documentazione sottostante e come, peraltro, già riscontrato alla Corte dei Conti, a seguito nota istruttoria Prot. 0003734-01/09/2017-SC_PUG-T75-P, riferita a "Esame dei bilanci di esercizio 2014 e 2015", con nota a firma congiunta del Direttore Generale dell'Azienda e del Presidente del Collegio sindacale (prot. 238634/1 del 19/10/2017), si comunicava alla Corte dei Conti che si era proceduto nel corso dell'ultimo biennio (2016/2017), anche a seguito dei rilievi mossi dall'Organo di controllo, alla ricognizione e agli accertamenti catastali di tutto il patrimonio aziendale rinveniente dalle ex AA.UU.SS.LL confluite nella ASL BA. L'operazione, svolta dall'Area Gestione Tecnica, nell'ambito del riordino del patrimonio immobiliare della ASL finalizzato alla dismissione/valorizzazione degli immobili non strumentali alla società di cartolarizzazione Puglia Valore Immobiliare, ha comportato verifiche, sopralluoghi, rilievi fotografici, esame di visure catastali, stralci di mappa e planimetrie catastali, nonché verifiche di possesso e destinazioni d'uso degli immobili censiti. L'esito di tale attività è rappresentato nella deliberazione del Direttore Generale n. 2311 del 30/12/2016 avente ad oggetto "Presenza d'atto. Riordino del patrimonio immobiliare della ASL della Provincia di Bari a seguito della deliberazione del Direttore Generale della ASL BA n. 2100 del 25/11/2016 e sua integrazione", comprensivo dell'elenco dei cespiti non strumentali dell'ASL BA e, in quanto tali, considerati indisponibili. Alla data di sottoscrizione della nota in oggetto, risultavano volturate tutte le proprietà transitate alla attuale "Azienda Sanitaria locale della provincia di Bari", sia come fabbricati che come terreni, con gli aggiornamenti alla data per le partite o unità sopresse e gli ENTI URBANI che risultano in partita 1. Era in corso, inoltre, la correzione delle volture effettuate in precedenza in modo non corretto, ovverosia con ben otto denominazioni diverse (A.S.L. BA, AZIENDA SANITARIA LOCALE BA, ecc.). La circostanza segnalata dal Collegio circa la presenza di alcune unità immobiliari non ancora accatastate, pertanto, è da intendersi riferita a fattispecie ormai residuali, riguardanti immobili oggetto di più recente intervento (costruzione e/o ampliamento) per i quali sono ancora in corso le operazioni di accatastamento.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

In tale voce é rilevata la "Partecipazione" nella società "Sanitaservice ASL BA S.r.l.", costituita con Deliberazione del Direttore Generale n. 713 del 15.04.2010, valorizzata con il metodo del costo; tale percorso risulta maggiormente allineato rispetto al principio generale della prudenza estimativa..

Con riferimento alla società partecipata "Sanitaservice BA Srl" e agli adempimenti posti a carico delle amministrazioni pubbliche dal D.Lgs. 175/2016, il Collegio ha preso atto dell'adempimento dell'Azienda relativamente a:

- Revisione straordinaria e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, mediante Deliberazione D.G. n. 1729 del 29/09/2017;
 - Trasmissione delle informazioni sulla ricognizione alla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti (art. 24, comma 1, del D.Lgs. 175/2016) mediante pec 12/12/2017;
 - Inserimento in data 17/10/2017 (scadenza 31/10) delle informazioni sulla revisione straordinaria e trasmissione del provvedimento al MEF attraverso l'applicativo PARTECIPAZIONI del Portale Tesoro (art. 24, comma 3, del D.Lgs. 175/2016);
 - Trasmissione al MEF in data 23/01/2018 (scadenza 31/01) dei dati sulla rilevazione annuale partecipazioni e rappresentanti mediante l'applicativo PARTECIPAZIONI del Portale Tesoro (art. 17, D.L. 24 giugno 2014, n. 90);
- Quanto all'obbligo di fissare obiettivi specifici annuali e pluriennali in materia di gestione del personale e alle specifiche disposizioni in materia di reinternalizzazione di funzioni o servizi esternalizzati da parte delle AA.PP. titolari di partecipazioni di controllo pubblico, il Collegio prende atto che l'Azienda non può che recepire ed applicare le linee di indirizzo definite a livello regionale a partire dalla DGR n. 2247 del 2013.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Con riferimento a tale voce, il Collegio ha provveduto ad acquisire copia degli inventari fisici al 31.12.2017, e ha svolto un controllo analitico con riferimento ad un campione composto da una struttura ospedaliera, una struttura territoriale ed un reparto. Sul punto non sono emerse criticità.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il valore complessivo dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti, è pari a €/mgl 492.524. Una parte significativa è riferita a Crediti v/Regione, per €/mgl 443.254 (€/mgl 207.724 relativamente alla spesa corrente ed €/mgl 235.530 per investimenti).

La restante parte è riferita a:

- Crediti v/Comuni, per €/mgl 12.662;
- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione "altre prestazioni", per €/mgl 789 e di altre Regioni per €/mgl 1.654;
- Crediti v/Erario, per €/mgl 1.378;
- Crediti v/altri per €/mgl 32.788.

Rispetto ai crediti verso la Regione si segnala, sotto l'aspetto dell'insorgenza, la seguente composizione: anni 2013 e precedenti: €/mgl 35.721; anno 2014: €/mgl 20.805; anno 2015: €/mgl 67.893; anno 2016: €/mgl 146.072; anno 2017: €/mgl 172.763.

Con riferimento ai crediti v/ Comuni, il Collegio prende atto che nel corso del 2016 e 2017 l'Area Gestione Risorse Finanziarie, d'intesa con la Direzione Strategica, ha avviato una serie di interlocuzioni con diversi Comuni rientranti nel territorio di pertinenza dell'ASL BA al fine di verificare le posizioni creditorie e debitorie nei confronti dei medesimi enti. Le prime riunioni hanno interessato il Comune di Bari, capoluogo di provincia, con il quale si è addivenuti ad un accordo mediante la sottoscrizione di un vero e proprio Protocollo d'intesa e alla verifica di tutte le posizioni creditorie/debitorie dell'ASL BA nei confronti del medesimo Comune. Si è, quindi, pervenuti alla riconciliazione dei crediti iscritti nel bilancio dell'ASL BA al 31.12.2016.

Nel corso del 2017, l'ASL BA ha interloquuto anche con gli altri Comuni della Provincia, convocando incontri ufficiali, anche al fine di interrompere eventuali termini di prescrizione.

A seguito degli incontri con i diversi Comuni, è stato possibile reperire, in alcuni casi, le risultanze contabili dei debiti iscritti nei rendiconti finanziari dei medesimi enti, al fine di verificarne la corrispondenza con le risultanze della contabilità generale e contabilità settoriale clienti/fornitori della ASL ovvero di identificare le eventuali rettifiche da effettuare nei partitari.

Il Collegio prende atto che tali operazioni, da correlare all'attività di circolarizzazione dei rapporti debito/credito nell'ambito del processo di redazione del bilancio d'esercizio 2017, hanno consentito la quadratura dei partitari dei crediti v/ Comuni con le risultanze di contabilità generale, anche per il tramite di procedure alternative al mero riscontro dei Comuni, oltre allo storno delle posizioni prive del titolo sottostante e, quindi, non certi, liquidi ed esigibili, con contestuale utilizzo del fondo svalutazione

crediti accantonato negli esercizi precedenti.

Si prende atto, inoltre, che a seguito di tali operazioni, il fondo di svalutazione è stato rideterminato "a livello di portafoglio", raggruppando i crediti sulla base di caratteristiche di rischio di credito simili.

A seguito di tale attività di riconciliazione, il Collegio invita la Direzione Strategica a voler avviare azioni di sollecito ai diversi comuni debitori e, se necessario, azioni di recupero forzoso del credito, anche mediante il ricorso all'Agenzia delle Entrate Riscossione, come rappresentato dalla medesima Direzione.

Relativamente agli altri crediti si registrano i seguenti importi:

anni 2013 e precedenti: €/mgl 14.994; anno 2014: €/mgl 2.151; anno 2015: €/mgl 2.350; anno 2016: €/mgl 2.750; anno 2017: €/mgl 10.367.

Il Collegio prende atto che si è proceduto alla verifica della corrispondenza con le risultanze della contabilità generale e contabilità settoriale clienti/fornitori della ASL ovvero alla identificazione delle eventuali rettifiche da effettuare nei partitari. Sono state rilevate insussistenze dell'attivo con riferimento a saldi, quasi totalmente rivenienti da periodi ante-fusione nell'ASL BA delle quattro ex A. USL BA/2, 3, 4 e 5, da non poter considerare certi, liquidi ed esigibili, con storno di tali crediti mediante utilizzo del fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti, poi rideterminato a livello di portafoglio e raggruppando i crediti sulla base di caratteristiche di rischio di credito simili.

Su tale punto, Il Collegio evidenzia la necessità di continuare e concludere l'analisi delle posizioni qui argomentate, al fine di poter apprezzare definitivamente il relativo grado di realizzazione delle stesse; tale esigenze non può più essere assolutamente rinviata e va affrontata in maniera conclusiva.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

I risconti attivi sono riferiti ai fitti passivi riferiti a contratti che prevedono un pagamento di rate anticipate, che riguardano un periodo di competenza a cavallo del 2017 e 2018, oltre alla polizza assicurativa dipendenti Kasko.

I ratei passivi sono riferiti ai fitti passivi riferiti a contratti che prevedono un pagamento di rate posticipate, che riguardano un periodo di competenza a cavallo del 2017 e 2018

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMA:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio prende atto che con riferimento ai fondi per vertenze giudiziarie accantonati negli esercizi precedenti al 2016, è

proseguito l'esame da parte della Struttura Burocratico Legale dell'ASL BA, per la verifica della corretta quantificazione dei rischi pregressi. Tale esame, come riferito dai competenti uffici, ha riguardato le cause comprese nell'elenco dei contenziosi per i quali esisteva un accantonamento a fondo per gli anni dal 2007 al 2015 (e a partire dal 2004 per le cause afferenti la ex A. USL BA/4), e sulla base delle informazioni in possesso alla data di predisposizione del presente bilancio d'esercizio, si è proceduto alla ride-terminazione delle stime originarie dell'accantonamento, per i contenziosi di importo più rilevanti.

Tale rivisitazione del contenzioso pregresso, ha consentito l'analisi delle singole posizioni e la ricostruzione analitica del fondo rischi, attualmente pari a circa 63 milioni di Euro (incluso il 2017), consentendo l'integrale allineamento delle poste iscritte in bilancio con il rischio valutato dalla Struttura Burocratico Legale, anche in considerazione dell'esito della cd. circolarizzazione dei legali esterni.

Analogo approccio è stato riservato alla ricognizione del fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), per le annualità dal 2011 al 2017, per il quale l'Azienda dispone all'attualità della quotazione dell'alea correlata a ogni singolo evento/sinistro e della perfetta sovrapposizione delle poste iscritte in bilancio con il rischio valutato dalla Struttura Burocratico Legale, dall'Unità Risk Management e dal Comitato Valutazione sinistri (CVS).

La voce in questione al 31/12/2017 pari a €/mgl 152.806 ed è così costituita:

- Fondo rischi per cause civili e oneri processuali, per €/mgl 37.168;
- Fondo rischi, per contenzioso personale dipendente €/mgl 26.133;
- Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato, €/mgl 12.187;
- Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), €/mgl 22.592;
- Fondo acc/to rischi tributi, €/mgl 2.646;
- Fono rischi per tutela legale, €/mgl 184;
- Altri fondi rischi, €/mgl 8.864;
- Quote inutilizzate contributi, per €/mgl 11.061;
- Altri fondi per oneri e spese, per €/mgl 31.967.

Tale ultima voce è così dettagliata:

- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente, per €/mgl 6.589;
- Fondo rinnovi convenzioni MMG PLS MCA, per €/mgl 10.164;
- Fondo rinnovi convenzioni Medici SUMAI, per €/mgl 919;
- Fondo interessi di mora, per €/mgl 2.626 (di cui €/mgl 1.757 per acc/ti per fatture/note di credito di interessi moratori per Transazione Farmafactoring);
- Fondo diritti veterinari per €/mgl 4.846;
- Fondo indennità mensa pers. dirigente, per €/mgl 352;
- Fondi assegni di cura (dal 2018), per €/mgl 3.205;
- Altri, per €/mgl 3.266.

Dall'analisi svolta dall'Azienda, si prende atto che l'accantonamento con riferimento ai rischi correlati al contenzioso col personale dipendente, per €/mgl 5.767, ancorché in presenza di un elevato livello di conflittualità aziendale, corrispondono a circa l'1,2% del costo del personale.

Si evidenzia l'ammontare complessivo della macro voce fondi rischi ed oneri pari ad oltre 152 mln di euro, che appare, allo stato ed in base all'insieme delle conoscenze oggi possibili, ben dimensionato, anche in relazione alle dinamiche registrate nel passato circa il tema che ci occupa in questa sede. In ogni caso, si formula formale invito alla Direzione strategica di attenzionare costantemente l'argomento qui trattato, sia per la delicatezza dello stesso rispetto alla "tenuta" dei conti, sia al fine di non disperdere i risultati sin qui realizzati.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La voce è pari complessivamente a €/mgl 372.193 ed è così composta:

- Debiti v/Regione o Provincia Autonoma, per €/mgl 2.965;
- Debiti v/Comuni, per €/mgl 2.043;
- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione, per €/mgl 186;
- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche di altre Regioni, per €/mgl 1.623;
- Debiti verso fornitori, per €/mgl 243.140;
- Debiti tributari, per €/mgl 9.485;
- Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale, per €/mgl 22.470;
- Debiti v/altri, per €/mgl 90.280.

L'ASL BA, d'intesa con il Collegio sindacale, si è attivata per richiedere l'estratto conto delle partite debitorie, allo scopo di verificarne la corrispondenza con le risultanze della contabilità generale ovvero di identificare le rettifiche da rilevare nella contabilità generale e settoriale clienti/fornitori, al fine dell'allineamento. Come risulta dagli atti, l'attività di circolarizzazione è

stata effettuata su un campione significativo dei fornitori (72%) e ha garantito un livello di coverage particolarmente soddisfacente del 53% (corrispondente al 73% del campione circolarizzato).

Tale attività ha consentito la verifica della corrispondenza con le risultanze della contabilità generale e contabilità settoriale clienti/fornitori della ASL ovvero l'identificazione di eventuali rettifiche da effettuare nei partitari. Tali operazioni, concluse entro la data di approvazione del bilancio 2017, hanno consentito, anche per il tramite di procedure alternative al mero riscontro di fornitori, la quadratura dei partitari dei debiti v/ fornitori con le risultanze di contabilità generale, rispetto alla formulazione del campione.

Da tale attività è emersa la rilevazione di sopravvenienze passive per €/mgl 750 e insussistenze attive per €/ mgl 1.251, con un delta positivo di €/mgl 501, da cui si potrebbe evincere come l'importo complessivo della debitoria non sia sottostimato rispetto al debito effettivo verso i fornitori.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Relativamente all'anno di formazione, i debiti sono così ripartiti:

- Anno 2013 e precedenti per €/mgl 23.492;
- Anno 2014 per €/mgl 18.462;
- Anno 2015 per €/mgl 13.123;
- Anno 2016 per €/mgl 12.083;
- Anno 2017 per €/mgl 305.033.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Complessivamente i debiti risultano in aumento per €/mgl 37.100, quasi esclusivamente riferito all'aumento dei debiti v/ fornitori pari a €/mgl 34.339, imputabile all'incremento di acquisto beni sanitari per lo svolgimento della funzione trasferita dall'Ares di distribuzione per conto dei farmaci PHT a partire dall'anno 2017.

Il Collegio sindacale prende atto che anche nel 2017 è continuata l'azione di monitoraggio mensile della debitoria avviata nella seconda parte del 2016, al fine di monitorare il graduale smaltimento del pregresso. Alla riduzione del debito pregresso complessivo (sorto prima del 2017), ha contribuito in maniera incisiva il netto miglioramento dei tempi medi di pagamento, il cui indicatore è passato dai 31 gg. del 2016 ai 13 del 2017.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 1.481.693,12

(Eventuali annotazioni)

La voce è riferita agli ausili (terapia respiratoria, iniezione e apparecchiature di sollevamento-montascale) inclusi nell'elenco n. 3 acquistati direttamente dalla ASL BA e assegnati in uso agli invalidi, secondo le modalità previste dall'art. 4 del Decreto 27 agosto 1999, n. 332 - "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe."

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

IRAP e IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.436.254,18
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 363.389.789,97
Dirigenza	€ 183.037.623,52
Comparto	€ 180.352.166,45
Personale ruolo professionale	€ 1.191.534,08
Dirigenza	€ 1.086.794,20
Comparto	€ 104.739,88
Personale ruolo tecnico	€ 44.590.558,74
Dirigenza	€ 857.675,26
Comparto	€ 43.732.883,48
Personale ruolo amministrativo	€ 30.883.452,27
Dirigenza	€ 2.238.560,27
Comparto	€ 28.644.892,00
Totale generale	€ 440.055.335,06

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Con riferimento agli oneri derivanti dalle ferie non godute, si prende atto che l'Azienda ha tenuto conto delle indicazioni regionali, che hanno disposto la necessità da parte delle ASL di accantonare per ferie maturate e non godute il solo costo potenziale remunerabile dell'anno, determinato in maniera prudenziale pari alla media degli eventuali pagamenti dell'ultimo biennio.

L'ASL BA sulla base di quanto su asserito, ha verificato i pagamenti per ferie negli anni 2015 e 2016, che in media ammontano a €/mgl 283. Pertanto nessun accantonamento è stato effettuato nel 2017, poiché tale debito è pari ad €/mgl 1.443 (oltre oneri e IRAP).

- *Variatione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Con riferimento all'andamento del costo del personale al 31 dicembre 2017 rispetto al bilancio 2016, si rileva un incremento delle competenze fisse (e relativi oneri sociali) del personale dirigenziale medico/veterinario a tempo indeterminato, correlato ad un decremento pressoché simile di quello a tempo determinato.

Per quel che concerne il comparto del ruolo sanitario si assiste nel 2017 ad un decremento rispetto al 2016 delle competenze fisse (e relativi oneri sociali) a tempo indeterminato, correlato ad un incremento pressoché simile di quello a tempo determinato. In merito all'andamento del ruolo tecnico, nel 2017 si rileva un andamento pressoché costante tra un anno e l'altro per la dirigenza, mentre si assiste ad un decremento delle competenze fisse (e relativi oneri sociali) del comparto di oltre 1 €/mil., dovuto principalmente alle cessazioni per dimissioni volontarie, non compensate da nuove assunzioni.

In merito all'andamento del ruolo amministrativo, nel 2017 si rileva un andamento pressoché costante tra un anno e l'altro per la dirigenza, mentre si assiste ad un decremento delle competenze fisse (e relativi oneri sociali) del comparto di oltre 1 €/mgl., dovuto principalmente alle cessazioni per dimissioni volontarie, non compensate da nuove assunzioni.

Con riferimento al costo del personale per assunzioni con rapporto a tempo determinato anno 2017, l'ASL BA ha derogato al limite previsto per tali tipologie di assunzioni art. 9, comma 28 del D.L. n° 78/2010 – Legge n° 122/2010, in linea con i principi stabiliti dalla Legge n° 208/2015 (Legge di stabilità 2016), art. 1, comma 542, con riferimento al personale del ruolo sanitario (dirigenza e comparto), tenendo conto delle disposizioni dell'Unione Europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 14 della Legge n° 161/2014. Ciò in attesa del Piano di Riordino Regionale, i cui effetti saranno visibili solo nel prosieguo, e in considerazione delle criticità rappresentate dai Direttori di Dipartimento e di Macrostruttura in merito alle difficoltà di assicurare i livelli essenziali di assistenza (LEA).

Come rappresentato dall'Azienda, i valori dovrebbero essere riassorbiti nel corso del 2018 per effetto delle assunzioni del personale infermieristico a tempo indeterminato, a seguito del concorso concluso a dicembre 2017.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Dalla documentazione del bilancio non risulterebbero attivazioni consulenze e/o procedure di esternalizzazione.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'azienda provvede alla monetizzazione delle ferie non godute solo per i casi contemplati dalla L. 135/2012 anche in virtù dei pareri predisposti dal Dipartimento della F.P. sul tema in questione.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non risulta che i versamenti per contributi previdenziali ed assistenziali abbiano subito ritardi.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Si è preso atto dell'avvenuto sfioramento del limite, dettato, secondo l'azienda, dalla mancanza di personale (in particolar modo del comparto sanitario) e dalla correlata esigenza di rispettare i LEA.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

I rinnovi contrattuali per il personale dipendente sono stati determinati in relazione ai criteri previsti dall'articolo 2 del DPCM 27/02/2017 (per l'anno 2017 gli accantonamenti da operare sono stati effettuati nella misura dell'1,09% del costo iscritto sul Conto consuntivo 2015).

- *Altre problematiche:*

Si prende atto che l'utilizzazione del fondo "disagio" del comparto è avvenuto in misura superiore rispetto al valore del fondo per €. 1.109.808,000 per effetto della maggiore corresponsione di indennità di pronta disponibilità e reperibilità attiva e passiva e straordinario, a causa del reiterato ricorso a tali istituti contrattuali. Il recupero avverrà ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 75/2017.

Mobilità passiva

Importo	€ 485.759.700,00
---------	------------------

I dati di mobilità sono quelli fissati con nota del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport della Regione Puglia prot. AOO_168/PROT/27/04/2018/375 avente ad oggetto "Assegnazioni indistinte e vincolate FSN 2017.", con la quale nelle more dell'adozione del Riparto - DIEF definitivo 2017 e preso atto delle proposte di bilancio 2017 delle singole Aziende, sono state ufficialmente comunicate le assegnazioni indistinte e vincolate FSN 2017.

Essi sono riferiti a costi per mobilità passiva infra-regionale per €/mgl 417.463 e ed extra-regionale per €/mgl 68.297.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 406.685.330,00 che risulta essere non in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 531.419.438,12
---------	------------------

Si ritiene utile offrire un quadro analitico delle voci che sono riferibile al costo della farmaceutica, fornendo il raffronto con il periodo amministrativo precedente (2016).

	Anno 2016	Anno 2017	Differenza	Scostamento
Spesa farmaceutica ospedaliera [consumi]	21.724.180,84	21.776.358,52	52.177,68	0,24%
Spesa per la distribuzione diretta [consumi]	114.219.699,88	126.534.548,46	12.314.848,58	10,78%
Spesa farmaceutica convenzionata netta	205.856.217,53	195.610.122,72	-10.246.094,81	-4,98%
Pay-back per il superamento del tetto della Spesa farmaceutica territoriale (DATO REGIONALE)	-	-	0,00	
Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera (DATO REGIONALE)	-	-	0,00	
Ulteriore Pay-back Farmaceutica convenzionata (Mobilità Attiva Regionale)	-17.693.828,15	-17.693.500,00	328,15	0,00%
Farmaceutica convenzionata (Mobilità Attiva Regionale)	-775.428,00	-1.231.000,00	-455.572,00	58,75%
Farmaceutica convenzionata (Mobilità Attiva Extra Regionale)	-343.278,00	-385.700,00	-42.422,00	12,36%
Ass. Farmaceutica - Mob. sanitaria pass. intrareg.	646.222,00	909.400,00	263.178,00	40,73%
Ass. Farmaceutica - Mob. Sanit. passiva extrareg.	594.076,00	571.700,00	-22.376,00	-3,77%
File F (Mobilità Attiva Regionale)	-24.731,00	-2.087.500,00	-2.062.769,00	8340,82%
File F (Mobilità Attiva EXTRAREgionale)	-92.731,00	-829.800,00	-737.069,00	794,85%
Somministrazione diretta - Mob. Sanit. passiva extrareg.	2.356.162,00	2.734.400,00	378.238,00	16,05%

Mobilità passiva per Acquisti di prestazioni di distribuzione farmaci File F (voce C.B.2.i del C.E.)	61.831.095,00	80.776.300,00	18.945.205,00	30,64%
Totale	388.297.657,10	406.685.329,70	18.387.672,60	4,74%

Si precisa che l'analisi della spesa farmaceutica è stata effettuata scorpendo dalle voci di bilancio, in quanto oggetto di specifico finanziamento regionale, i valori riferiti alle attività gestionali in materia di distribuzione per conto centralizzata dei farmaci PHT assegnate, con DD.GG.RR.n.1109 del 19/07/2016 e n.2194 del 28/12/2016, alla ASL Bari quale Azienda capofila.

Tali costi, rispetto a quelli rilevati nell'esercizio 2016 pari a € 388.297.657, risultano in aumento per € 18.387.673 soprattutto per effetto maggiori costi di mobilità passiva per acquisto di prestazioni di distribuzione file F, che passano da €/mgl 61.831 nel 2016 a €/mgl 80.776 nel 2017 (+ €/mgl 18.945 pari al 30,64%).

Si rilevano, altresì, maggiori costi distribuzione diretta, che passano da €/mgl 114.220 (2016) a €/mgl 126.535 (2017), con un incremento di €/mgl 12.315.

La spesa farmaceutica convenzionata netta risulta, invece, in diminuzione per €/mgl 10.246.

Un significativo rilievo ha avuto l'attività di monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva mediante diversi incontri con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta ed i Medici di Continuità Assistenziale, finalizzati al raggiungimento dell'appropriatezza prescrittiva in ambito farmaceutico e specialistico ambulatoriale. Alcuni farmaci oggetto degli incontri sono stati gli inibitori di pompa protonica, statine, farmaci del sistema respiratorio, antibiotici, farmaci per iperuricemia ed antinfiammatori non steroidei. Nell'ottica dell'integrazione ospedale-territorio agli incontri hanno partecipato, in modo congiunto, sia M.M.G. che dirigenti medici delle Direzioni Mediche dei Presidi Ospedalieri aziendali oltre che specialisti e farmacisti dell'Area Farmaceutica Territoriale, al fine di condividere i comportamenti prescrittivi.

In ogni caso, in relazione alla definizione di un adeguato sistema di controllo, si osserva, con riferimento alla distribuzione diretta, nonché alla verifica della conformità alle note AIFA delle prescrizioni relative a particolari patologie, la presenza di procedure di controllo costanti.

In relazione all'ambito della farmaceutica convenzionata, si evidenzia la presenza di un monitoraggio sui principi attivi segnalati dalla Regione a rischio di inappropriatazza; pur tuttavia, il grado di effettività risente sia dell'attenuata incisività degli stessi, stante l'ordinatore della spesa, che si identifica in soggetti al di fuori del confine dell'Ente (MMG e PLS), sia del percorso documentale sottostante alla prescrizione che non consente un facile ed immediato riscontro.

Le convenzioni esterne sono riferite ai costi per i seguenti servizi, al netto dei costi per mobilità passiva:

- a) Acquisti di servizi sanitari: Medicina di base: € 158.335.589,92 nel 2017; € 158.584.122,56 nel 2016; con una variazione per -€ 248.533, pari a -0,2%;
- b) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale: € 67.582.307,90 nel 2017; € 66.057.611,36 nel 2016; con una variazione di € 1.524.697 pari al 2,3%;
- c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa: € 37.646.205,30 nel 2017; € 37.968.440,21 nel 2016; con una variazione di -€ 322.235, pari a -0,8%;
- d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa: € 13.880.747,70 nel 2017; € 13.886.178,91 nel 2016; con una variazione di -€ 5.431 pari a 0,0%;
- e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica: € 19.012.446,60 nel 2017; € 19.949.516,25 nel 2016; con una variazione di -€ 937.070 pari a -4,7%;
- f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera : € 138.771.303,78 nel 2017; € 137.726.884,11 nel 2016; con una variazione di € 1.044.420 pari a 0,8%. Tale voce comprende inoltre i costi per il Pronto Soccorso "Mater Dei". Con DGR n. 982 del 06/07/2016 per un importo annuale di €/mgl 7.500, che nel 2016 risultava pari a €/mgl 2.500, perché si è proceduto a sottoscrivere l'accordo contrattuale in data 01/08/2016, a valersi per il periodo 01/08/2016 - 31/12/2018, per l'avvio delle attività del DEA di 1° livello presso la "Mater Dei Hospital", con disposizione di corrispondere a titolo di acconto l'importo di €/mgl 500 mensili;
- g) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale: € 38.946.543,07 nel 2017; € 37.666.435,25 nel 2016; con una variazione di € 1.280.108 pari a 3,4%;
- h) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario: € 14.371.436,17 nel 2017; € 14.723.162,03 nel 2016; con una variazione di -€ 351.726 pari a -2,4%;
- i) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria: € 42.872.857,68 nel 2017; € 42.162.072,10 nel 2016; con una variazione di € 710.786 pari a 1,7%.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 120.679.370,17
---------	------------------

Gli altri costi per acquisti beni e servizi sono riferiti a:

1) Altri servizi sanitari per complessivi € 9.360.887,00, riferiti a:

a) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia): € 3.954.124,87 nel 2017 ed € 4.064.337,94 nel 2016, con una variazione di - € 110.213 pari a -2,7%. Tali costi sono correlati ai ricavi della medesima natura;

b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie: € 4.120.921,66 nel 2017 ed € 3.088.860,50 nel 2016, con una variazione di € 1.032.061 pari al 33,4%;

c) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria: € 1.285.840,47 nel 2017 ed € 716.411,40 nel 2016, con una variazione di € 569.429 pari al 79,5%.

2) Acquisti di servizi non sanitari: € 80.120.182,69 nel 2017 ed € 74.715.496,32 nel 2016, con una variazione di 5.404.686 pari a 7,2%.

I costi per servizi non sanitari sono complessivamente aumentati soprattutto per l'incremento del costo per la Distribuzione Farmaci PHT (+ €/mgl 4.448), la cui gestione, come già detto, è stata trasferita all'ASL BA a partire dal 2017.

I costi di lavanderia sono in aumento rispetto al 2016, anche a seguito dell'affidamento con nuova procedura di gara ponte, a partire dal primo luglio del 2016. Come rappresentato dall'Azienda, è in fase di aggiudicazione la gara centralizzata a livello regionale gestita da Innovapuglia SpA, quale soggetto aggregatore regionale.

I costi di pulizia sono riferiti in maniera esclusiva alle attività rese dalla Sanitaservice. Tali costi risultano in aumento rispetto al precedente esercizio per effetto dell'ampliamento delle aree soggette a pulizia.

I costi di mensa sono riferiti ai costi dei pasti per i degenti in diminuzione rispetto al 2016.

I costi per elaborazione dati risultano in decremento rispetto alle previsioni, anche a seguito della riclassifica di alcune tipologie di costi tra gli altri servizi non sanitari.

Sono in diminuzione anche i costi per Utenze, per l'effetto del decremento del costo di Utenze Telefoniche, Elettricità e acqua e fogna.

I costi per portierato ed ausiliario sono relativi in maniera pressoché esclusiva alle attività rese da Sanitaservice.

I costi per vigilanza evidenziano un incremento a fronte di maggiori richieste da diverse strutture.

Il Collegio prende atto che la Direzione Strategica ha coordinato una costante attività di verifica degli uffici competenti sull'andamento del costo dei servizi appaltati, anche al fine di consolidare negli anni futuri i benefici già conseguiti nell'esercizio 2016.

3) Manutenzione e riparazione: € 20.618.533,74 nel 2017 ed € 21.596.938,03 nel 2016, con una variazione di - € 978.404 pari a -4,5% e tengono conto sia dei lavori eseguiti entro tale data ed eventualmente non ancora fatturati, sia dei contratti di manutenzione in essere. Si prende atto che il costo per manutenzioni e riparazioni è stato oggetto di rigorose e continue verifiche che hanno consentito un risparmio complessivo del 5% circa, che va ad aggiungersi alla diminuzione delle manutenzioni straordinarie sino al 2017 iscritte tra le immobilizzazioni in corso.

4) Godimento di beni di terzi: € 10.579.766,74 nel 2017 ed € 10.174.199,05 nel 2016, con una variazione di € 405.568 pari al 4,0%. Risultano complessivamente in aumento i canoni per €/mgl 1.205), a fronte della diminuzione dei costi per fitti passivi e spese condominiali (per €/mgl 799.000).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 24.546.361,80
Immateriali (A)	€ 1.281.217,68
Materiali (B)	€ 23.265.144,12

Eventuali annotazioni

Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D. Lgs. 118/2011 a s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di

attuazione.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 105.327,13
Proventi	€ 821.828,01
Oneri	€ 716.500,88

Eventuali annotazioni

Gli interessi attivi sono riferiti all'addebito interessi moratori alle Case di Cura convenzionate dell'ASL BA, nei confronti dei quali l'ASL BA vanta dei crediti per cessione sacche di sangue, non ancora incassate alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio. A fronte delle fatture per interessi si è rilevata una svalutazione prudenziale tenendo conto dello stato del contenzioso complessivo con il privato accreditato.

Gli interessi passivi sono riferiti quasi esclusivamente agli interessi moratori fatturati dai fornitori per /mgl 667, in diminuzione rispetto al 2016 per €/mgl 1.298, che l'Azienda riesce a ricontrattare con le ditte, al fine del loro abbattimento.

Il Collegio prende atto che l'indicatore di tempestività dei pagamenti della ASL BA registra un progressivo miglioramento, anche a seguito di una incisiva azione della Direzione Strategica, che ha consentito l'abbattimento, come peraltro riconosciuto dalla Regione Puglia con nota prot. AOO_168/06/02/2018/114, di oltre il 59% dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, che è passato dai 31 gg del 2016 ai 13 gg del 2017.

Il trend di miglioramento della performance aziendale, con riferimento ai tempi di pagamento dei fornitori, grazie al costante monitoraggio, è confermato anche per l'anno 2018, che ha consentito per il I trimestre l'azzeramento dell'ITP (che è passato da 13 a 0 gg di ritardo). Si formula invito formale alla Direzione strategica di attenzionare costantemente l'argomento qui trattato, sia per la delicatezza dello stesso rispetto alla "tenuta" dei conti, sia al fine di non disperdere i risultati sin qui realizzati.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 6.269.436,51
Proventi	€ 20.018.558,37
Oneri	€ 13.749.121,86

Eventuali annotazioni

Il Collegio prende atto che, come rappresentato dall'Azienda, l'importo afferente le sopravvenienze e insussistenze passive relative all'acquisto di beni e servizi pari a €/mgl 7.566 corrisponde invero allo 0,43% del totale dei costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi nell'esercizio 2017 (€/mgl 1.757.437), potendosi quindi dedurre la cd. "non materialità" rispetto al volume complessivamente gestito dall'Azienda.

Ricavi

Il finanziamento preso a base per l'elaborazione del presente documento contabile è quello fissato con nota del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport della Regione Puglia prot. AOO_168/PROT/27/04/2018/375 avente ad oggetto "Assegnazioni indistinte e vincolate FSN 2017.", con la quale nelle more dell'adozione del Riparto - DIF definitivo 2017 e preso atto delle proposte di bilancio 2017 delle singole Aziende, sono state ufficialmente comunicate le assegnazioni indistinte e vincolate FSN 2017, oltre che con nota del medesimo Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo prot. AOO_168/PROT/28/03/2018/294 avente ad oggetto "Linee Guida e Nota Tecnica - Bilancio di Esercizio 2017.", con la quale sono state diramate le linee guida regionali e le note tecniche per la predisposizione del bilancio di esercizio 2017, oltre ai valori delle Assegnazioni vincolate FSN, quali:

1. L'assegnazione indistinta per l'anno 2017 pari a €/mgl 1.896.348;
2. Valori di mobilità attiva e passiva e relativo sbilancio negativo pari a €/mgl 390.061;
3. Le assegnazioni vincolate del FSN pari a €/mgl 42.787;
4. Payback provvisorio per €/mgl 17.694;

5. Cofinanziamento regionale per investimenti 2017 pari a €/mgl 5.000.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 2243 del 21/12/2017 avente ad oggetto "Progetti obiettivo a valere sul Fondo Sanitario Regionale. Programmazione per il triennio 2017-2019." sono stati fissati i budget per l'acquisto e la distribuzione dei farmaci PHT, servizio affidato all'ASL di Bari dal 1.1.2017, per un totale di 150 milioni annui, oltre al budget per le funzioni del Pronto Soccorso CBH presso Mater Dei per un totale di 7,5 milioni di €. Con tale Deliberazione è prevista, tra gli altri progetti, la somma per la copertura delle spese di funzionamento PHT, pari a €/mgl 300.

Le altre voci di ricavi del valore della produzione sono riferite a:

A) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti: € -3.131.528,08 nel 2017; € -5.617.980,78 nel 2016; con una variazione di € 2.486.453 pari a -44,3%. Tale voce comprende il valore pari al 100% degli acquisti di cespiti /manutenzioni straordinarie con fondi propri nel 2017 (trattasi di cespiti acquistati con fondi diversi da c/capitale, FESR, donazioni, finanziamenti ad hoc, ecc.). Si prende atto che la voce risulta in diminuzione rispetto all'andamento degli esercizi precedenti al 2016, come rappresentato dall'Azienda, a seguito delle indicazioni perentorie fornite dalla Direzione Strategica alla Area Gestione Tecnica di non effettuare investimenti con mezzi propri, se non in presenza di specifiche deliberazioni autorizzative, che giustificano la straordinarietà dell'intervento, anche al fine di dare priorità all'utilizzo dei fondi FESR, oltre all'effetto del cofinanziamento regionale per investimenti 2017 pari a €/mgl 5.000 previsto con nota del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport della Regione Puglia prot. AOO_168/PROT/28/03/2018/294 avente ad oggetto "Linee Guida e Nota Tecnica – Bilancio di Esercizio 2017.";

B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti: € 11.759.717,80 nel 2017; € 238.358,86 nel 2016; con una variazione di € 11.521.359.

C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria: € 105.913.525,04 nel 2017; € 100.179.561,05 nel 2016; con una variazione di € 5.733.964 pari a 5,7%. Tale voce a riferita a riferita essenzialmente ai ricavi per mobilità attiva per €/mgl 95.699, in aumento rispetto ai dati del 2016 per €/mgl 8.135, oltre a proventi per igiene e sanità pubblica per €/mgl 2.412 (in diminuzione rispetto al 2016 per €/mgl 612), proventi per attività intramuraria per €/mgl 5.318 (in diminuzione rispetto al 2016 per €/mgl 692) e altri proventi diversi per complessivi €/mgl 2.484 (complessivamente in diminuzione rispetto al 2016).

D) Concorsi, recuperi e rimborsi: € 22.474.302,20 nel 2017; € 20.990.622,65 nel 2016; con una variazione di € 1.483.680 pari a 7,1%.

Tale voce a riferita essenzialmente a:

- ricavi per ulteriore Pay-back per €/mgl 17.694, di cui alla nota del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport della Regione Puglia prot. AOO_168/PROT/28/03/2018/294 avente ad oggetto "Linee Guida e Nota Tecnica – Bilancio di Esercizio 2017.", con la quale sono state diramate le linee guida regionali e le note tecniche per la predisposizione del bilancio di esercizio 2017, oltre ai valori delle Assegnazioni vincolate FSN;
- rimborsi per trasporto portatori di handicap per €/mgl 1.874, per i quali l'ASL BA sostiene l'intero costo riferito a tale servizio e richiede il rimborso del 60% di competenza dei Comuni di rispettiva pertinenza. Tali ricavi sono stati stimati pari al 60% dei costi sostenuti per l'espletamento del relativo servizio, in attesa della conclusione degli incontri con gli ambiti di zona per definire le modalità di addebito ai medesimi ambiti della quota di competenza del servizio, per poi procedere all'emissione delle fatture;
- altri concorsi, recuperi e rimborsi da Regione per €/mgl 546, riferiti alle attività di CQB (Centro di Qualificazione Biologica) dell'ASL BA dell'anno 2017, a favore dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Regionale "F. Miulli" per €/mgl 177 e dell'Ospedale "Casa Sollievo della sofferenza" di San Giovanni Rotondo per €/mgl 369, che la Regione ha autorizzato a iscrivere come crediti v/ la Regione e che la stessa recupererà in sede di ricognizione delle posizioni creditorie/debitorie;
- rimborsi per indennità INAIL per inabilità temporanea per €/mgl 374;

E) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket): € 11.143.557,04 nel 2017; € 11.653.671,20 nel 2016; con una variazione di - € 510.114 pari a -4,4%. Tale voce rileva essenzialmente ricavi per Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale.

Si rileva un decremento rispetto all'andamento dell'esercizio precedente, dovuto all'elevata incidenza delle prestazioni rese ai cittadini con esenzione ticket. Si formula invito alla Direzione Strategica al fine di incrementare il livello dei controlli circa la reale sussistenza dei presupposti necessari per ottenere l'esenzione dal pagamento del ticket;

F) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio: € 20.312.017,85 nel 2017; € 19.477.973,79 nel 2016; con una variazione di € 834.044 pari a 4,3%. Tale voce riguarda l'utilizzo della riserva per contributi in conto capitale per €/mgl 16.112, nonché l'utilizzo della riserva derivante dalla destinazione dei contributi in c/ esercizio FSR ad investimenti per €/mgl 4.199, effettuati a fronte degli ammortamenti e per la sterilizzazione dei medesimi costi. Si rileva un incremento di tale voce di ricavi a fronte dell'incremento della correlata voce degli ammortamenti;

G) Altri ricavi e proventi: € 2.755.127,34 nel 2017; € 1.577.120,10 nel 2016; con una variazione di € 1.178.007 pari al 74,7%.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

E' possibile indagare la qualità applicativa del principio della competenza economica riscontrando la dinamica quantitativa delle voci sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Nel caso di specie, l'entità delle stesse e, in particolar modo, l'incidenza percentuale sul valore complessivo dei costi e dei componenti positivi permette, allo stato e sulla base delle conoscenze oggi possibili, di poter ipotizzare una corretta applicazione del principio in parola. In ogni caso, si formula formale invito alla Direzione strategica di attenzionare costantemente l'argomento qui trattato, anche in considerazione del modesto risultato positivo conseguito negli ultimi periodi amministrativi.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Tardiva adozione dell'atto
Oss:	In particolar modo delle liste di preliquidazione rispetto alla data delle fatture di acquisto e la loro registrazione.
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	affidamenti contrattualmente scaduti e reiteratamente prorogati (talvolta in sanatoria).
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Negli affidamenti diretti non è stato evidenziato il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e rotazione nella selezione dei fornitori.

Questioni contabili	Errata imputazione di costi su esercizi diversi rispetto a quello di competenza
Oss:	La presenza delle sopravvenienze passive è frutto dell'errata imputazione dei costi nel periodo di riferimento.
Questioni contrattuali	Ritardato pagamento di fatture con conseguente aggravio di oneri
Oss:	Il ritardo nel pagamento ha determinato l'insorgere di interessi passivi moratori.
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'affidamento diretto per l'acquisizione di forniture e servizi
Oss:	Tale rilievo, svolto ripetutamente, si riferisce all'acquisizione di beni e servizi senza riferimenti contrattuali vigenti.
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Permane da tempo, la presenza di determinazioni dirigenziali strutturate in maniera poco chiara, che non permettono l'individuazione dei percorsi utilizzati nell'assunzione del provvedimento.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 26.133.231,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 12.186.988,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 71.458.012,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

La ricostruzione analitica del fondo rischi e la sua entità complessiva come descritta nella precedente tabella, appaiono adeguate rispetto alla dimensione del tema qui argomentato, sulla base dell'insieme delle conoscenze oggi acquisite.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Osservazioni

Si ritiene utile richiamare sotto forma di osservazioni e raccomandazioni, in chiave di sintesi, quanto analiticamente già descritto nella presente relazione.

L'Organo di Controllo, nell'evidenziare tali indicazioni finali, rappresenta alla Direzione Strategica la necessità di pervenire all'adozione dei necessari provvedimenti finalizzati alla definitiva rimozione delle criticità in questione.

- Stante il volume significativo delle manutenzioni, nonostante la riduzione su base annua, è necessario articolare un piano delle stesse, al fine di realizzare economie di costo.
- Monitorare e perfezionare sempre più il livello e le procedure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva in campo farmaceutico ed, in genere, per le prestazioni ambulatoriali e di diagnosi strumentali.
- Monitorare l'andamento dell'utilizzo del lavoro straordinario, al fine di ripetere costanti sconfinamenti rispetto ai limiti derivanti dalla dimensione quantitativa del fondo dedicato al tema.
- Pur in presenza di un lieve miglioramento, permane indispensabile perfezionare il livello descrittivo delle determinazioni dirigenziali, che continuano ad apparire troppo generiche e prive delle fondamentali informazioni che consentono l'analisi del processo decisionale.
- Anche se per alcune categorie merceologiche, le procedure di gara sono gestite dalla Centrale Unica di Committenza, permane la necessità di ridurre le proroghe contrattuali di qualsivoglia genere e tipo.
- Necessità di migliorare la procedura aziendale, che consenta all'Ente di rispondere adeguatamente e puntualmente ai rilievi ed alle osservazioni avanzate dall'Organo di Controllo.
- Aumentare il livello dei controlli sull'esenzione dal pagamento del ticket, attesa la contrazione di tale voce nel periodo amministrativo 2017.
- Necessità di formulare l'atto aziendale, sulla base dell'attuale assetto organizzativo.

Si raccomanda, altresì, di:

- continuare nell'opportuna azione amministrativa di riduzione dei tempi di pagamento, finalizzata all'azzeramento degli interessi passivi moratori;
- proseguire con costanza nell'attività di analisi delle discordanze circa le posizioni di debito/credito, anche a seguito della procedura di circolarizzazione;
- proseguire con costanza nell'attività di verifica delle posizioni di credito/debito di più remota insorgenza, in particolar modo rispetto alle posizioni di credito verso Comuni/enti pubblici e verso altri;
- mantenere ferma l'attenzione sulle procedure di inventariazione di qualsivoglia bene, sia per non disperdere i risultati conseguiti negli ultimi tempi, sia per mettere costantemente in sicurezza dei beni aziendali;
- mantenere ferma l'attenzione sulle procedure di gestione dei fondi rischi ed oneri, al fine di non disperdere i buoni risultati ottenuti sin qui;
- proseguire con la massima attenzione il monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica, al fine di controllare il concreto rispetto degli stessi.

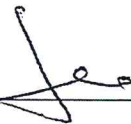
In ultimo, si segnala che il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali, seppur non effettuato su base quindicinale, è stato compiuto in funzione della dimensione quantitativa della giacenza di volta in volta registrata.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

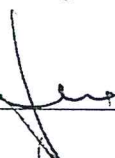
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

FABIO CAPUTO



ANTONIO BARLETTA



SALVATORE BERARDI

